

CODICE CONCORSO 2018POR015

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I° FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 PRESSO IL DIPARTIMENTO di Architettura e Progetto (DIAP) BANDITA CON D.R. N. 967/2018 DEL 30.03.2018

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R.

n. 2279/2018 del 17/09/2018 (pubblicato il 19.09.2018 sul sito di Ateneo) è composta dai:

Prof.ssa Roberta AMIRANTE – Professore Ordinario – SSD Icar 14 Università degli Studi di Napoli “Federico II”

Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA – SSD Icar 14 Professore Ordinario – Università degli Studi di Chieti-Pescara “G. d’Annunzio”

Prof. Antonino SAGGIO – Professore Ordinario – SSD Icar 14 Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 24.10.2018 alle ore 09:05. per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricsuzione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all’Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Antonino Saggio e del Segretario eletto nella persona della Prof.ssa Roberta Amirante

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell’art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall’art. 7, comma 12 del Regolamento d’Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è 22 dicembre 2018.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati nell’Allegato 1 al presente verbale.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l’allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all’indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell’Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 6 novembre 2018. alle ore 15:30 presso Il DIAP Via Flaminia n.359 Romaper la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 11

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 24 ottobre 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonino Saggio presidente

Prof.ssa Roberta Amirante segretario

Prof. Lorenzo Pignatti Morano di Custoza Membro

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice, in coerenza con quanto riportato nel bando retto della Procedura valutativa, prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati:

Numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non superiore a 15 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 15 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Criteri comparativi:

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa tra i candidati con riferimento ai seguenti ambiti:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale;
2. Responsabilità scientifica o partecipazione a gruppi e progetti di ricerca;
3. Reputazione nazionale e internazionale;
4. Attività didattica;
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche;

In sede di definizione dei criteri, la Commissione attribuisce a ciascun ambito un peso percentuale con il vincolo che il peso attribuito all'attività scientifica sia superiore al peso attribuito a ciascuno degli ambiti 2-5 e che il peso attribuito a ciascun ambito non sia inferiore al 10%. In particolare la commissione decide

Modalità di svolgimento della valutazione nei singoli ambiti:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

- 1.1. Pubblicazioni (in numero non superiore a 15).

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni presentate in forma di monografia nonché i saggi inseriti in volumi collettivi, gli articoli editi su riviste, i contributi in atti di convegni, ecc., in formato cartaceo o digitale, purché dotati di ISBN o di ISSN.

La valutazione avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a. coerenza con le tematiche del Settore Concorsuale 08/D1 o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e continuità della produzione scientifica;
- b. determinazione del contributo individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione;
- c. qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi eventualmente delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n. 76 del 7 giugno 2012 ed eventuali future modificazioni
- d. collocazione dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale e internazionale che utilizzino procedure di valutazione della qualità del prodotto secondo la procedura della revisione fra pari (peer review).

1.2. Sperimentazione progettuale

La Commissione prende in considerazione i progetti e le ricerche sperimentali di carattere progettuale caratterizzati da originalità e contenuti innovativi riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento attraverso:

- a. il conseguimento di premi o riconoscimenti in concorsi di progettazione architettonica, urbana, del paesaggio e degli interni;
- b. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico di altro autore;
- c. la pubblicazione in volume con testo critico di altro autore;
- d. la pubblicazione in cataloghi di mostre con comitato scientifico che offra garanzie di autorevolezza e di terzietà;
- e. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico degli autori del progetto;
- f. la pubblicazione in volume di altro autore con testo critico dell'autore del progetto;

La valutazione complessiva della produzione scientifica avviene sulla base dei seguenti parametri:

- a. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato e loro distribuzione sotto il profilo temporale con particolare riferimento ai cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- b. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato sottoposti al giudizio di revisori indipendenti e anonimi e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi e atti di convegni comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e di terzietà;
- c. impatto delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento; a tal fine è opportuno tener conto dell'età accademica del candidato.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b. responsabilità scientifica di gruppi di ricerca e Assegni di Ricerca di cui il candidato sia stato Responsabile scientifico;
- c. responsabilità scientifica di progetti di ricerca che prevedano accordi di partnership con aziende, Enti pubblici o privati leader nei loro settori.
- d. partecipazione a gruppi di ricerca di cui ai punti a, b, e c;

3. Reputazione nazionale e internazionale

La valutazione avrà luogo sulla base dei seguenti titoli:

- . La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:
 - a. direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
 - b. partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
 - c. direzione di enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;
 - d. partecipazione ad enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;
 - e. attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca o di insegnamento o fellowship, posizioni di Visiting Scholar o Visiting Professor presso Atenei e Istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione;
 - f. incarichi negli Organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Società scientifiche nazionali e internazionali;
 - g. partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
 - h. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica o conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività progettuale;
 - i. partecipazione a congressi nazionali o internazionali in qualità di oratore invitato o di membro del Comitato scientifico;
 - j. cura e organizzazione di mostre, esposizioni, manufatti e prototipi.

4. Attività didattica

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale;

5.

- b. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Dottorato di Ricerca;
- c. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Master e in Corsi di Formazione;
- d. relatore di Tesi di Laurea e di Tesi di Laurea Magistrale;
- e. ruolo di coordinamento o di tutor in workshop di livello nazionale o internazionale;

La valutazione avviene inoltre sul merito degli esiti qualitativi dell'attività didattica con un particolare riguardo per il suo rigore metodologico.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. incarichi istituzionali in Organi di Governo di Atenei italiani o stranieri;
- b. incarichi istituzionali in strutture didattiche e di ricerca e altre attività di servizio presso Atenei italiani o stranieri;
- c. incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali;
- d. incarichi negli organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Enti pubblici o privati con finalità scientifiche.

Pertanto la Commissione, all'unanimità, ravvisa la necessità di attribuire a ciascuno degli ambiti un peso percentuale per poter procedere alla valutazione comparativa. Il peso percentuale attribuito ai singoli ambiti è il seguente:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale 40%
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca 10%
3. Reputazione nazionale e internazionale 15%
4. Attività didattica 25%
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche 10%

La Commissione, come previsto dal bando, redigerà nelle prossime riunioni una relazione contenente:

- il profilo curricolare di ciascun candidato;
- una breve valutazione collegiale del profilo;
- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca svolta nell'ambito del Settore Concorsuale – Settore Scientifico Disciplinare oggetto del bando, facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando stesso;
- la valutazione di merito dell'attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale;

- la discussione collegiale su profilo e produzione scientifica.
Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC–SSD,
- la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa,
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre prese in considerazione:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi.